

Preghiera di lunedì 22 ottobre 2018

“Tra voi però non è così”

Dal vangelo secondo Marco (Mc 10, 35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi cori Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Giacomo e Giovanni pretendo di essere sin da subito assicurati sul loro futuro: sono i migliori della classe, svolgono bene i loro compiti, hanno anche coraggio, tanto da chiedere al Maestro l'assicurazione della promozione immediata. Sono convinti di poter arrivare alla fine del percorso e di avere il diritto di governare sugli altri. Delusione di fronte alle parole di Gesù, indignazione da parte degli altri dieci compagni... ma il Maestro sa che in loro c'è la pretesa verso di lui, solo che loro non hanno avuto il coraggio di esplicitarla. E allora ecco l'insegnamento che vale per tutti: «Tra voi non è così, ma chi vuole diventare grande sarà vostro servitore e il primo lo schiavo di tutti»: è solo nel servizio del fratello che si conquista il primato.

Mi domando...

Quali sono le situazioni nelle quali pretendo qualcosa dagli altri, come se mi fosse dovuto?

Cosa significa per me, oggi ma anche in prospettiva, questa indicazione di Gesù?

«Il Figlio dell'uomo (Gesù) non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti»? Come è avvenuto questo? Cosa intende dire Gesù con questa frase?

Prego...

*Domandiamo la vera sapienza che ci permetta di sentire la bellezza del metterci al servizio gli uni degli altri: **Padre nostro...***